



Fondazione di Sardegna
Bando Annuale Arte, attività e beni culturali
2025



Premessa

La Fondazione di Sardegna persegue esclusivamente fini di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio e, tenuto conto delle risorse disponibili, realizza la propria attività istituzionale nei settori di attività individuati (art. 4 dello Statuto).

La legge (art. 3, comma 4, del D. Lgs. N. 153/1999) conferisce alle Fondazioni di origine bancaria il potere di determinare le modalità e i criteri che presiedono allo svolgimento dell'attività istituzionale, con particolare riferimento alle modalità di individuazione e di selezione dei progetti e delle iniziative da finanziare, allo scopo di assicurare la trasparenza dell'attività, la motivazione delle scelte e la più ampia possibilità di tutela degli interessi contemplati dallo Statuto, nonché la migliore utilizzazione delle risorse e l'efficacia degli interventi.

La Fondazione opera secondo criteri di economicità e di programmazione, pluriennale e annuale, nel rispetto del principio costituzionale di sussidiarietà.

Per l'anno 2025 la Fondazione di Sardegna ha indicato tra i propri settori di intervento quello dell'Arte, attività e beni culturali, come previsto nei Documenti di Programmazione approvati il 24 ottobre 2024 disponibili sul sito istituzionale della Fondazione (www.fondazioneedisardegna.it).

Coerentemente con i propri obiettivi generali di promozione e sviluppo del territorio, l'azione della Fondazione nel 2025 sarà orientata a perseguire i seguenti obiettivi strategici:

- concorrere ad accrescere il capitale sociale e culturale regionale mediante il contrasto ai divari territoriali;
- promuovere la coesione sociale favorendo l'accesso alla cultura e la partecipazione attiva;
- potenziare il livello qualitativo dell'offerta culturale, valorizzando le vocazioni e promuovendo lo sviluppo di processi innovativi e di sperimentazione;
- concorrere alla valorizzazione, conservazione e promozione del patrimonio storico, artistico e culturale, nelle sue espressioni materiali e immateriali;
- contribuire alla transizione digitale promuovendo soluzioni innovative e pratiche dedicate alla sostenibilità ambientale.



Obiettivi

Il Bando Annuale dedicato al settore **Arte, attività e beni culturali** persegue i seguenti obiettivi generali:

- valorizzare e potenziare l'offerta culturale regionale, perseguendo l'equilibrio territoriale complessivo;
- favorire l'accesso alla cultura e alla partecipazione attiva, concorrendo allo sviluppo dei pubblici e incentivando maggiori opportunità di fruizione, con particolare attenzione a categorie svantaggiate e alle giovani generazioni;
- favorire l'innovazione culturale, in relazione alla produzione di nuovi formati e prodotti creativi e alla sperimentazione di nuovi modelli di partecipazione;
- contribuire all'accessibilità dei luoghi della cultura, anche mediante l'utilizzo delle tecnologie e del digitale;
- sviluppare le azioni di rete e le aggregazioni fra i soggetti attivi del territorio regionale;
- stimolare la capacità di ricerca e reperimento di ulteriori cofinanziamenti pubblici e/o privati;
- incoraggiare l'evoluzione delle iniziative verso la sostenibilità ambientale riducendo l'impatto con soluzioni concrete.



Linee Guida

Il Regolamento dell'Attività Istituzionale determina i criteri e le procedure generali di selezione dei progetti e delle iniziative da finanziare, in modo da assicurare la trasparenza delle attività, la motivazione delle scelte, la loro aderenza ai fini statutari, la migliore utilizzazione delle risorse e l'adeguatezza degli interventi.

Al suddetto Regolamento occorre fare riferimento per quanto non espressamente disciplinato nel presente Bando.

Possono beneficiare degli interventi di erogazione della Fondazione i soggetti che per competenza, esperienza, professionalità e capacità di attivare partnership dimostrino di essere in grado di perseguire con efficacia ed efficienza gli obiettivi delle iniziative proposte.

In particolare, in osservanza alla normativa vigente, possono proporre iniziative riferite al presente Bando:

- i soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro formalmente costituiti, nonché le imprese strumentali, costituite ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. h) del d.lgs. 17 maggio 1999, n. 153, che promuovono lo sviluppo economico o perseguono scopi di utilità sociale, per iniziative o progetti riconducibili a uno dei settori di intervento;
- le cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991 n. 381;
- le imprese sociali di cui al d.lgs. 24 marzo 2006 n.155;
- le cooperative che operano nel settore dello spettacolo, dell'informazione e del tempo libero;
- altri soggetti non profit.

È necessario che tali soggetti:

- siano organizzati e formalmente costituiti per atto pubblico o registrato o per scrittura privata autenticata;
- operino stabilmente nel settore e comprovino le loro competenze, esperienze e professionalità al fine di garantire la realizzazione e la sostenibilità dei progetti.

Le eventuali proposte provenienti dai Dipartimenti Universitari dovranno fare riferimento alle Convenzioni stipulate con le Università degli Studi di Cagliari e di Sassari. I progetti e le iniziative a favore del sistema scolastico dovranno fare



riferimento agli appositi Bandi del Settore Educazione, istruzione e formazione.

Possono essere ammesse a istruttoria le richieste di enti o comitati privi delle caratteristiche sopra indicate esclusivamente per circostanze eccezionali e/o per iniziative ritenute particolarmente rilevanti a giudizio del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

Il Bando 2025 nel Settore Arte, attività e beni culturali è dedicato prioritariamente ai soggetti che operano in maniera principale e continuativa nei settori di riferimento del Bando stesso. Nel percorso di valutazione verranno, pertanto, privilegiate le proposte coerenti con questa impostazione.

Risorse disponibili

Il presente Bando ha una disponibilità di **euro 2.356.800** complessivi.

Per essere considerati ammissibili alla valutazione, i progetti dovranno prevedere una richiesta non inferiore a euro 10.000 e non superiore al 70% dei costi totali del progetto.

L'importo massimo del contributo concedibile per ogni progetto è pari a euro 35.000, fatte salve le prerogative della Fondazione di valutare specifiche eccezioni.

Articolazione tematica

Il Bando Annuale del Settore Arte, attività e beni culturali è articolato nei seguenti cinque sotto-settori omogenei:

1. PATRIMONIO CULTURALE

Saranno considerate ammissibili le proposte relative a:

- tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio archeologico, storico e artistico della regione;
- realizzazione di attività espositive in musei, gallerie d'arte, biblioteche, archivi e altre istituzioni culturali;
- fruizione e valorizzazione, anche digitale, di collezioni d'arte, documenti storici e beni immateriali.



Non saranno considerate ammissibili le proposte che si limitino al solo piano degli interventi strutturali, e, inoltre, quelle che prevedono interventi su:

- edifici da adibire a sedi di attività istituzionali di enti pubblici, organizzazioni, ecc.;
- edifici da adibire a singoli eventi artistico-culturali, quali esposizioni temporanee, seminari, corsi, conferenze, visite guidate, ecc.;
- beni culturali di proprietà di soggetti non ammissibili al contributo della Fondazione.

2. MUSICA

Saranno considerate ammissibili le proposte relative a:

- divulgazione e promozione della cultura musicale;
- organizzazione e realizzazione di festival e rassegne in ambito musicale;
- valorizzazione di patrimoni musicali storici e contemporanei;
- formazione e perfezionamento attraverso masterclass, workshop, summer school e/o seminari di approfondimento su argomenti specifici;
- iniziative di audience development, per ampliare il pubblico raggiungendo nuovi target.

Non saranno considerate ammissibili le proposte che si limitino alla realizzazione di produzioni musicali.

3. TEATRO, DANZA E ARTI PERFORMATIVE

Saranno considerate ammissibili le proposte relative a:

- divulgazione e promozione dello spettacolo dal vivo;
- organizzazione e realizzazione di festival e rassegne in ambito teatrale, della danza e delle arti performative;
- valorizzazione di patrimoni teatrali storici e contemporanei;
- formazione e perfezionamento attraverso masterclass, workshop, summer school e/o seminari di approfondimento su argomenti specifici;
- iniziative di audience development, per ampliare il pubblico raggiungendo nuovi target.



Non saranno considerate ammissibili le proposte che si limitino alla realizzazione di produzioni teatrali e/o di danza e/o di arti performative.

4. CINEMA E AUDIOVISIVO

Saranno considerate ammissibili le proposte relative a:

- divulgazione e promozione della cultura cinematografica e audiovisiva;
- organizzazione e realizzazione di festival e rassegne in ambito cinematografico;
- valorizzazione di patrimoni cinematografici storici e contemporanei;
- formazione e perfezionamento attraverso masterclass, workshop, summer school e/o seminari di approfondimento su argomenti specifici;
- iniziative di audience development, per ampliare il pubblico raggiungendo nuovi target.

Non saranno considerate ammissibili le proposte che si limitino alla realizzazione di produzioni audiovisive.

5. LETTERATURA

Saranno considerate ammissibili le proposte relative a:

- divulgazione e promozione della cultura letteraria;
- organizzazione e realizzazione di festival e rassegne in ambito letterario;
- valorizzazione di patrimoni letterari storici e contemporanei;
- formazione e perfezionamento attraverso masterclass, workshop, summer school e/o seminari di approfondimento su argomenti specifici;
- iniziative di audience development, per ampliare il pubblico raggiungendo nuovi target.

Non saranno considerate ammissibili le proposte che si limitino alla realizzazione di progetti editoriali e/o pubblicazioni.



Criteri di valutazione

Tutte le richieste di contributo saranno sottoposte a un processo di valutazione che verrà svolto in considerazione dei seguenti elementi:

- tipologia del soggetto richiedente;
- sede legale;
- anno di costituzione;
- forma giuridica dell'organizzazione e riconoscimento giuridico;
- iscrizione a pubblici registri;
- dimensione del soggetto proponente;
- personale e/o volontari impegnati nel progetto;
- partner coinvolti;
- destinatari degli effetti del progetto;
- efficacia territoriale del progetto;
- attività di comunicazione;
- fonti delle risorse (in funzione della percentuale di contributo richiesta) e cofinanziamento;
- disponibilità dell'immobile (in caso di richiesta di finanziamento per ristrutturazione o recupero artistico);
- sostenibilità e buone pratiche ambientali.

Saranno esaminati anche i seguenti aspetti:

- profili innovativi del progetto;
- sostenibilità economico-finanziaria e fattibilità dell'iniziativa;
- esperienza maturata dal richiedente nella realizzazione di iniziative analoghe;
- capacità prospettica di gestire l'attività proposta;
- rapporto costi/benefici del progetto;
- corrispondenza tra i parametri indicati e il conto economico presentato.



Verranno, inoltre, verificati gli eventuali progetti finanziati al soggetto proponente negli anni precedenti in termini di perfezionamento formale e sostanziale oltre che di risultati conseguiti. La partecipazione del proponente alle attività di Monitoraggio e Valutazione è considerata condizione propedeutica all'ammissibilità.

Modalità di presentazione

Le richieste di contributo, corredate della documentazione necessaria, devono essere presentate esclusivamente mediante la compilazione dell'apposita modulistica informatica (ROL) resa disponibile sul sito istituzionale www.fondazioneedisardegna.it **dal 4 novembre al 5 dicembre 2024.**

Nella sezione Contributi è necessario selezionare dal menù a tendina "Bandi – ROL" per accedere all'area richieste online.

A compilazione completata, il sistema produrrà un documento che dovrà essere stampato, sottoscritto, scansionato e caricato tramite upload. La richiesta di contributo risulterà completata esclusivamente dopo l'upload del suddetto documento.

Il completamento dell'operazione verrà confermato da apposita e-mail della Fondazione.

È esclusa la possibilità di proporre la richiesta relativa al medesimo progetto in Bandi e/o sotto-settori differenti, pena l'annullamento della medesima.

È ammessa la possibilità di presentare il medesimo progetto sia nel Bando Pluriennale che nel Bando Annuale nello stesso settore e sotto-settore.

È consentita allo stesso soggetto proponente la presentazione nei Bandi Pluriennali 2025-2027 e Annuali 2025 di un solo progetto, fatte salve le prerogative della Fondazione di valutare specifiche eccezioni.

La Fondazione, in quanto soggetto privato, non è tenuta all'osservanza di procedure di evidenza pubblica e ha la facoltà di non assegnare in tutto o in parte il budget previsto.

Gli Uffici della Fondazione si riservano di prendere contatto con il richiedente/responsabile dell'iniziativa proposta per eventuali approfondimenti.

Verranno prese in considerazione e sottoposte a istruttoria solo le richieste che risultino complete sotto il profilo formale, corredate della necessaria



documentazione e presentate nei termini, secondo le modalità contenute nel presente Bando.

L'accoglimento delle richieste pervenute sarà comunicato entro il termine indicativo di 90 giorni dalla chiusura del Bando attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale e, successivamente, con apposita nota, direttamente ai beneficiari.

Condizioni di inammissibilità

Sono considerate inammissibili le richieste:

- di natura commerciale, lucrativa e che producano una distribuzione di profitti;
- provenienti da persone fisiche;
- provenienti da soggetti che non si riconoscano nei valori della Fondazione o con finalità incompatibili con quelle dalla stessa perseguite;
- provenienti da imprese;
- provenienti da partiti e movimenti politici, da organizzazioni sindacali o di patronato e di categoria, da ordini professionali;

Pena l'inammissibilità, i progetti e i preventivi economici relativi alle richieste dovranno essere congrui e coerenti in riferimento alla capacità e alle competenze del proponente. Non possono essere richiesti, pena l'esclusione, contributi per sanare disavanzi pregressi del soggetto proponente.

Svolgimento delle attività e rendicontazione

Il progetto dovrà essere completato entro un anno dalla data di comunicazione dell'avvenuta approvazione.

La verifica positiva della realizzazione del progetto, attraverso adeguata attività di Monitoraggio e Valutazione, costituisce condizione propedeutica alla conferma.

Trascorsi i termini previsti, in assenza delle apposite comunicazioni e/o della rendicontazione completa, la Fondazione potrà procedere alla revoca del contributo concesso.

Il beneficiario ha facoltà, in presenza di motivi oggettivi, di presentare una richiesta di rimodulazione del progetto originario che, in ogni caso, dovrà



garantire il mantenimento dei parametri indicati al momento della presentazione al fine di assicurare sostanzialmente la struttura complessiva del progetto in termini di obiettivi e ricaduta.

Ogni variazione all'iniziativa oggetto di contributo deve essere preventivamente autorizzata dalla Fondazione.

La rendicontazione finale dovrà essere inviata entro e non oltre il termine comunicato nella lettera di concessione del contributo, pena la revoca dello stesso. La rendicontazione dovrà essere effettuata esclusivamente tramite l'apposita procedura online, all'interno del sistema digitale ROL.

Le spese esposte, allineate ai corrispondenti valori di mercato, dovranno essere rendicontate con apposita documentazione intestata e fiscalmente valida.

Le spese rendicontate con documentazione considerata fiscalmente non valida saranno considerate eventualmente ammissibili nella misura massima del 10% del totale del contributo assegnato e, comunque, per un importo non superiore a euro 2.000 complessivi.

Le spese del personale e dei collaboratori coinvolti nella realizzazione del progetto sono considerate rendicontabili in quanto apporto di "risorse proprie" da parte del beneficiario. Nel caso in cui tali costi siano imputabili a personale assunto appositamente per la realizzazione del progetto, le stesse saranno considerate ammissibili ai fini della contribuzione. Tali elementi saranno oggetto di specifica valutazione in sede di rendicontazione.

Non sono finanziabili le spese ordinarie sostenute per il funzionamento generale del soggetto proponente, a meno che non risultino direttamente necessarie per la realizzazione dell'iniziativa.

Inoltre, non sono ammesse a finanziamento le spese per l'acquisto di automezzi, i compensi per organi di amministrazione e di controllo degli organismi beneficiari, le spese per manutenzioni di collezioni librerie o artistiche, le spese di rappresentanza.

In considerazione del fatto che il contributo concesso dalla Fondazione potrebbe non corrispondere a quanto richiesto dal proponente nel piano finanziario, è data facoltà di articolare la proposta e il relativo piano economico finanziario, in sede di domanda, in distinti moduli.



In ogni caso, anche qualora il contributo concesso dalla Fondazione al progetto proposto risulti sensibilmente inferiore a quanto richiesto e riportato nel piano finanziario allegato alla domanda, il beneficiario è tenuto al rispetto sostanziale dell'impianto progettuale originariamente indicato.

Informazioni e assistenza

Tutta la documentazione informativa generale è resa disponibile nel sito web www.fondazioneisardegna.it nella sezione "Contributi".

Eventuali ulteriori informazioni sul presente Bando potranno essere richieste via mail a infobandi@fondazioneisardegna.it o telefonicamente allo **079.2067800**, **dal lunedì al giovedì dalle 10 alle 13** nel periodo valido per la presentazione delle domande.

Per esigenze di natura tecnica relative alla modulistica informatica (ROL) è possibile rivolgersi via mail al seguente indirizzo: assistenzarol22@strutturainformatica.com.

Monitoraggio e valutazione

La Fondazione effettua il monitoraggio e la valutazione delle proposte e delle iniziative finanziate sia ex ante, sia in corso d'opera che ex post, svolgendo le opportune verifiche e i controlli necessari ad assicurare la corrispondenza tra la fattispecie proposta e finanziata e la sua realizzazione.

È facoltà della Fondazione richiedere ulteriore documentazione ritenuta utile ai fini della valutazione e verificare, anche tramite interlocuzioni dirette, la coerenza di quanto dichiarato dal proponente.

Il beneficiario ha l'obbligo di collaborare alle attività di monitoraggio e di valutazione svolte dalla Fondazione. La mancata partecipazione può essere sottoposta all'attenzione degli Organi per la valutazione di un'eventuale penalizzazione o del procedimento di revoca.



Percorso di valutazione delle richieste

Prima fase: valutazione automatica

La corretta compilazione dell'apposita modulistica informatica da parte dei proponenti, corredata della documentazione necessaria, genererà la valutazione automatica delle richieste con l'attribuzione del punteggio oggettivo.

La valorizzazione dei dati oggettivi prevede un punteggio massimo di 35 punti per ogni progetto determinato dalla somma dei singoli punteggi, considerati come segue:

Tipologia del soggetto richiedente (fino a 2 punti)

- Enti pubblici = 1
- Onlus = 1
- Associazioni di Promozione sociale = 1
- Organizzazioni di Volontariato = 1
- Cooperative di tipo A = 0
- Cooperative di tipo B = 1
- Imprese sociali = 1
- Enti di culto = 1
- Fondazioni = 1
- Altre associazioni e/o organizzazioni non profit = 1
- Reti formalmente costituite e/o associazioni temporanee di scopo = 2
- Consorzi = 2

Sede legale (fino a 2 punti)

- Sardegna = 2
- Altro = 0



Anno di costituzione (fino a 1 punto)

- da 0 a 3 anni = 0
- 0,25 punti per ogni anno a partire dal quarto, sino a un massimo di 1 punto
- Enti pubblici = 1

Iscrizione a RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) = 0,5 punti

Iscrizione all'Elenco dei soggetti titolati a proporre candidature per il rinnovo del Comitato di Indirizzo della Fondazione di Sardegna = 0,5 punti

Personale e collaboratori coinvolti nel progetto (sia in maniera diretta a carico del soggetto proponente sia in maniera indiretta attraverso i partner coinvolti):
fino a 5 punti

I relativi dati dovranno essere riscontrabili attraverso idonea documentazione.

Personale dipendente e/o parasubordinato (fino a 2 punti)

- Nessuno = 0
- Dipendenti da 1 a 3 = 1
- Dipendenti da 4 a 10 = 1,5
- Dipendenti > 10 = 2

Volontari e/o borsisti/stagisti (fino a 3 punti)

- Nessuno = 0
- Volontari da 1 a 3 = 1
- Volontari da 4 a 10 = 1,5
- Volontari > 10 = 3
- Borsisti e stagisti da 1 a 3 = 0,5
- Borsisti e stagisti > 3 = 1

Soggetti in rete e/o partner direttamente coinvolti nel progetto (fino a 8 punti)

I relativi accordi dovranno essere riscontrabili attraverso idonea documentazione.

- 0,5 per ogni partner regionale sino a un massimo di 3 punti
- 1 per ogni partner nazionale sino a un massimo di 2 punti



- 1,5 per ogni partner internazionale sino a un massimo di 3 punti

Efficacia territoriale del progetto (fino a 4 punti)

L'efficacia territoriale dovrà essere riscontrabile attraverso idonea documentazione.

- Comunale = 0,5
- Sovracomunale = 1
- Città Metropolitana / Provinciale = 2
- Regionale = 3
- Nazionale / Internazionale = 4

Sostenibilità ambientale (fino a 1 punto)

Le attività e azioni sostenibili dovranno essere riscontrabili attraverso idonea documentazione.

- Nessuna azione = 0
- Attivazione di soluzioni di riduzione delle emissioni di CO2 = 0,5
- Adozione di iniziative di compensazione di CO2 = 0,5

Comunicazione (fino a 3 punti)

L'attività di comunicazione dovrà essere riscontrabile attraverso idonea documentazione.

- Presentazione pubblica dell'iniziativa = 0,5
- Azione di comunicazione sui media tradizionali (massimo 1,5):
regionale = 0,5
nazionale = 1
internazionale = 1,5
- Azione di comunicazione sul web:
sito dedicato = 0,5
social networking = 0,5



Cofinanziamento (fino a 8 punti)

Quanto dichiarato deve essere riscontrabile attraverso idonea documentazione.

- Mezzi propri (finanziari o non finanziari) = 2
- Cofinanziamento già concesso da amministrazioni comunali = 1
- Cofinanziamento già concesso dalla Regione Autonoma della Sardegna e/o altri enti pubblici regionali = 1,5
- Cofinanziamento già concesso da fondi pubblici nazionali e/o comunitari = 2
- Cofinanziamento già concesso da soggetti privati = 1
- Richiesta di cofinanziamento in fase istruttoria = 0,5

Seconda fase: valutazione di merito

Così come previsto dall'art. 13 del Regolamento, i progetti e le iniziative ritenuti ammissibili sono sottoposti alle valutazioni di merito del Consiglio di Amministrazione, avendo riguardo a:

- congruità dei progetti rispetto ai documenti di programmazione della Fondazione;
- capacità di lettura del bisogno cui il progetto intende far fronte e adeguatezza della soluzione proposta;
- sostenibilità economica e fattibilità dell'iniziativa anche a prescindere dal supporto della Fondazione;
- profili innovativi dell'iniziativa e capacità di perseguire i fini dell'erogazione;
- attenzione alla verifica dell'efficacia dei progetti attraverso attività di monitoraggio e valutazione;
- caratteristiche del richiedente in termini di esperienza maturata nel settore e/o nella realizzazione di iniziative analoghe che evidenzino la capacità di gestire professionalmente l'attività proposta.

Nella scelta dei progetti da finanziare, il Consiglio di Amministrazione considera maggiormente rilevanti quelli:

- caratterizzati da un adeguato grado di innovatività in termini di risposta al bisogno, di modalità organizzative e di impiego delle risorse;



- capaci di proseguire l'azione attraverso la generazione diretta di risorse, l'attrazione di proventi futuri e/o la presa in carico dell'iniziativa da parte di altri soggetti pubblici o privati;
- dotati di risorse significative e che con l'intervento della Fondazione possano essere completati;
- idonei a includere e valorizzare le istanze dei territori, in particolare quelli a rischio di marginalizzazione;
- rispondenti all'esigenza generale di un equilibrio territoriale complessivo degli interventi;
- orientati a una concreta attivazione di reti e partnership significative;
- indirizzati a monitorare e valutare l'impatto quali-quantitativo delle iniziative;
- qualificati da soluzioni e pratiche dedicate alla sostenibilità ambientale, anche attraverso lo sviluppo di soluzioni innovative.

Alla luce dei criteri rilevanti sopraindicati, coerentemente con lo scenario oggettivo, il Consiglio completerà il percorso di valutazione con l'obiettivo di armonizzare il risultato complessivo. La valutazione di merito attribuisce un punteggio massimo di 20 punti.

La Fondazione, in quanto soggetto privato, non è tenuta all'osservanza di procedure di evidenza pubblica e ha la facoltà di applicare piena ed esclusiva discrezionalità nell'esame e nella valutazione dei progetti.

 **Fondazione
di Sardegna**
Il Presidente
